COMUNE DI GUARDIA PERTICARA (PZ) – VERBALE DEL REVISORE UNICO

VERBALE n. 14 del 12 maggio 2025

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 09.10, è presente, nel suo studio corrente in Potenza alla via Baracca n. 175, il dott. Giorgio Lancieri Revisore Unico del comune di Guardia Perticara (PZ) per esprimere il parere sulla proposta: **SOTTOSEZIONE 3.C: Organizzazione e capitale umano del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO)**

Il Revisore,

Visti ed Esaminati: i prospetti e le tabelle allegate;

Richiamati:

1. l'art. 89 comma 5 del T.U.E.L., il quale prevede che gli enti locali provvedono a rideterminare le proprie dotazioni organiche, nonché l'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
2. il D.lgs n.75/2017, che traduce il concetto di "dotazione organica" non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa del personale e alla determinazione dei budget assunzionali;
3. l'art. 91 comma 1 del T.U.E.L. il quale prevede che gli enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
4. l'art. 1 comma 102 della legge 311/2004, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. LGS. 165/2001, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
5. l'art. 19 comma 8 della legge 448/2001, secondo cui, a decorrere dall'anno 2002 l'organo di revisione accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Visti:

1. l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con il piano triennale del

fabbisogno di personale e con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter.;

2. Il D.M. 17 marzo 2020, avente ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”*.

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore della spesa riferita all'anno 2008, per i soli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità interno nel 2015.
- che è possibile incrementare la spesa del personale fino al limite della spesa complessiva del personale rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, nel rispetto del valore soglia individuato nell'art. 4 dalla tabella 1 del comma 1 del D.M. 17 marzo 2020 per ciascuna fascia demografica;

Preso atto:

- della Determinazione n. 63/2025 del 31.03.2025 a firma del Responsabile dell'Area, dott. Filippo Carcia, con la quale è stato determinato il contenimento della spesa del personale verificando e certificando il rispetto del limite di spesa ex art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- della Determinazione n. 65/2025 del 02.04.2025 a firma del Responsabile dell'Area, dott. Filippo Carcia, con la quale è stato determinato il contenimento della spesa del personale con relativa quantificazione del limite di spesa per il personale assunto con forme flessibili di lavoro ex art. 9 c. 28 d.l. n. 78/2010, verificando e certificando il rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale ex art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006;
- che, l'ente è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto ai sensi dell'art. 7, comma 1 del DM 17.03.2020: *“la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa”*;
- che, su proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, si è preso atto della non presenza di eccedenze di personale nella struttura dell'Ente relativamente all'anno corrente;
- che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, co. 1, del D. Lgs. n. 165/2001, non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- della volontà dell'Amministrazione di adeguare la dotazione organica prevedendo per il triennio 2025-2027 le assunzioni riportate nella proposta riportata nella **SOTTOSEZIONE 3.C: Organizzazione e capitale umano del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO)**;

- della capacità assunzionale dimostrata con gli allegati alla suddetta proposta, per gli anni 2025, 2026 e 2027;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, dott. Filippo Carcia;
- l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO:

- che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa e al rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 ss.mm. e ii.

ASSEVERATO:

- che sono rispettati gli equilibri di bilancio ex art. 33, co. 2 del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta riportata nella **SOTTOSEZIONE 3.C: *Organizzazione e capitale umano del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO)***

Al contempo, l'Organo di revisione,

RACCOMANDA

altresì,

- che, nel corso dell'attuazione del piano occupazionale per il triennio 2025 – 2027, venga effettuata una costante opera di monitoraggio con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia;
- che, preliminarmente, agli atti di assunzione vengano effettuate tutte le verifiche della sussistenza delle condizioni stabilite dalle norme vigenti.

La riunione viene chiusa alle ore 10.20 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Revisore Unico

dott. Giorgio Lancieri

firmato digitalmente

La protocollazione del presente verbale inviato a mezzo pec equivale a “ritiro e presa visione copia” a cura del Responsabile dell’Area Economico Finanziaria dell’Ente dott. Filippo Carcia